



**3.2 La presente valutazione del rischio riguarda le mansioni sotto descritte:**

N°	Descrizione della mansione
01	DIRIGENTE SCOLASTICO
02	DIRETTORE AMMINISTRATIVO
03	ASSISTENTE AMMINISTRATIVO

N°	Descrizione della mansione
04	INSEGNANTE
05	ASSISTENTE PERSONALE

L'elenco nominativo del personale si trova aggiornato tra gli allegati.

Sorgente di rischio: <b>B1 Attrezzature di Lavoro (Parte I allegato V e allegato VI)</b>							Tipo di rischio: <b>per la sicurezza</b>			
Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A B C D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Azionamento dei sistemi e dispositivi di comando (visibilità, protetti da azionamenti involontari, arresto di emergenze, regolazione di velocità, messa in moto).	No					Non presenti				
2. Rottura, proiezione e caduta di oggetti durante il funzionamento.	No					Non presenti				
3. Stabilità delle attrezzature (ancoraggio a muri e pavimenti)	Sì	Verifica tramite sopralluogo tecnico, con eventuale richiesta di intervento tramite relazioni tecniche per garantire adeguate condizioni di sicurezza. Procedure di lavoro per un utilizzo corretto.	II	A	2	Ribaltamento	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali segnali o situazioni di pericolo riscontrate sul posto e sulle modalità di corretto utilizzo	Manutenzione a carico dell'amministrazione competente. Controllo ancoraggio armati e scaffali, in particolare in seguito a spostamenti	Non necessari	Verifiche periodiche degli ancoraggi e pavimenti, muri e soffitti, in particolare in seguito a spostamenti Proseguimento della formazione sulle procedure di lavoro.
4. Contatti meccanici con elementi mobili e parti in movimento (organi di lavoro)	No					Non presenti				
5. Illuminazione del punto di lavoro.	Sì	Organizzazione delle postazioni di lavoro in modo da raggiungere un buon livello di confort visivo. Formazione del personale sulle modalità di organizzazione della postazione di lavoro.	II	A	2	Disturbi visivi	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sull'organizzazione della postazione di lavoro.	Verifica periodica adeguatezza della postazione di lavoro.	Non richiesti	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Verifica periodica dell'adeguatezza delle postazioni di lavoro.
6. Contatto con parti a temperature estreme.	No					Non presenti				
7. Chiarezza e visibilità della segnaletica e degli indicatori di misura sulle attrezzature	No					Attrezzature da ufficio poco pericolose e dotate di idonea segnaletica				
8. Vibrazioni che pregiudicano stabilità e resistenza dell'attrezzatura.	No					Non presenti				
9. Modalità di manutenzione, riparazione e regolazione (fermo macchina, dispositivi di sicurezza).	No					Non presenti				
10. Incendio e esplosione causato da surriscaldamento e produzione sostanze.	No					Non presenti				
11. Emissione di gas, vapori, liquidi, polvere.	No					Non presenti				



**Sorgente di rischio: B2 Attrezzature di Lavoro Specifiche (Parte II allegato V - allegato VI - allegato VII)**

Tipo di rischio: **per la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Uso attrezzature/impianti in pressione (reattori, compressori, ...)	No					Non presenti				
2. Uso attrezzature mobili e semoventi: <input type="checkbox"/> con lavoratori a bordo, <input type="checkbox"/> carrelli elevatori, <input type="checkbox"/> su binari, <input type="checkbox"/> piani inclinabili, <input type="checkbox"/> teleferiche, <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
3. Uso attrezzature di sollevamento, trasporto e immagazzinamento carichi : <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici, <input type="checkbox"/> gru, <input type="checkbox"/> argani <input type="checkbox"/> paranchi <input type="checkbox"/> a piani mobili, a tazza, a coclea, a nastro <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
4. Uso attrezzature di sollevamento di persone e cose: <input type="checkbox"/> Ponti su ruote <input type="checkbox"/> Scale aeree su carro <input type="checkbox"/> Ponti sospesi <input type="checkbox"/> Ascensori e montacarichi <input type="checkbox"/> Altro:	No					Non presenti				
5. Uso attrezzature particolari: <input type="checkbox"/> Mole abrasive. <input type="checkbox"/> Bottali, impastatrici, gramo latrici. <input type="checkbox"/> Macchine per fucinatura e stampaggio. <input type="checkbox"/> Macchine utensili per metalli. <input type="checkbox"/> Macchine utensili per legno. <input type="checkbox"/> Presse e cesoie. <input type="checkbox"/> Frantoi, disintegratori. <input type="checkbox"/> Molazze e polverizzatori. <input type="checkbox"/> Macchine centrifugatrici. <input type="checkbox"/> Laminatoi, rullatrici, calandre e cilindri. <input type="checkbox"/> Apritoii, battitoi, carde, sfilacciatrici, pettinatrici. <input type="checkbox"/> Macchine per filare. <input type="checkbox"/> Telai meccanici di tessitura. <input type="checkbox"/> Macchine per la lavorazione di fibre tessili. <input type="checkbox"/> Macchine da cucire. <input type="checkbox"/> Macchine per trafilare. <input type="checkbox"/> Macchine con cilindro a lame elicoidali. <input type="checkbox"/> Trebbiatrici <input type="checkbox"/> Tipografiche <input type="checkbox"/> Fustellatrici <input type="checkbox"/> Compressori. <input type="checkbox"/> Saldatrici. <input type="checkbox"/> Forni e stufe di essiccamento. <input checked="" type="checkbox"/> Macchine e apparecchi elettrici. <input type="checkbox"/> Altro:	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Manutenzioni preventive secondo indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infortuni durante l'uso (e la manutenzione ordinaria) di apparecchiature dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
6. Uso attrezzature per lavori in quota: <input type="checkbox"/> ponteggi, <input type="checkbox"/> scale portatili, <input type="checkbox"/> trabattelli, <input type="checkbox"/> cavalletti <input type="checkbox"/> piattaforme elevatrici, ecc.	No	Sono vietate le lavorazioni in quota (altezza oltre 2 m)				Mancato rispetto del divieto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. in particolare sul divieto e controllo del rispetto			Proseguimento informazione sul divieto e controllo del rispetto



Sorgente di rischio: **B3 Attrezzature di Lavoro Specifiche (Parte II allegato V - allegato VI - allegato VII)**

Tipo di rischio: **per la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Impianti ed apparecchi termici fissi (forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc.).	No					Non presenti				
2. Macchine ed impianti per il confezionamento, imbottigliamento, ecc.	No					Non presenti				
3. Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria (per polveri o vapori di lavorazione, saldatura, ecc.).	No					Non presenti				
4. Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica.	No					Non presenti				
5. Serbatoi interrati (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale).	No					Non presenti				
6. Distributori di metano.	No					Non presenti				
7. Serbatoi e distributori di GPL.	No					Non presenti				
8. Apparecchiature elettriche informatiche, audio/video e da ufficio.	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Manutenzioni preventive secondo indicazioni dei manuali d'uso e manutenzione. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infotoni durante l'uso (e la manutenzione ordinaria) di apparecchiature dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
9. Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio (trapano, tagliasiepi elettrico, ecc.).	No					Non presenti				
10. Apparecchi portatili per saldatura.	No					Non presenti				
11. Elettrodomestici.	No					Non presenti				
12. Apparecchi termici trasportabili (termoventilatori, stufe a gas, ecc.).	No					Non presenti				
13. Organi di collegamento elettrico mobili (adattatori, prolunghie, ecc.) e apparecchi di illuminazione (lampade).	Sì	Impiego di apparecchiature CE. Formazione del personale sull'uso delle apparecchiature come da istruzioni del fabbricante e sui rischi specifici connessi.	III	A	3	Infotoni durante l'uso dovuti a azionamenti e contatti accidentali e malfunzionamenti o al guasto delle apparecchiature.	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle procedure d'uso del fabbricante di apparecchiature.	Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
14. Gruppi elettrogeni trasportabili.	No					Non presenti				
15. Apparecchi elettromedicali (defibrillatori, elettrostimolatori, ecc)	No					Non presenti				
16. Apparecchi elettrici per uso estetico.	No					Non presenti				
17. Macchine da cantiere (escavatore, trivelle, rullo compressore, ecc).	No					Non presenti				
18. Macchine agricole (trattrici, ecc.).	No					Non presenti				
19. Mezzi di trasporto materiali (autocarri, furgoni, ecc.).	No					Non presenti				
20. Mezzi trasporto persone (autovetture, pullman, ambulanza, ecc.).	No					Non previsto per la mansione				
21. Utensili manuali (martello, seghetto, piccone, trapano manuale, ecc.)	No					Non presenti				



**Sorgente di rischio: C Movimentazione manuale dei carichi (Allegato XXXIII)**

**Tipo di rischio: per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV		Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Movimentazione manuale dei carichi (posture incongrue, movimenti ripetitivi, sollevamento e spostamenti di carichi).	<b>No</b>						Attività non prevista per la mansione				

**Sorgente di rischio: D Videoterminali (Allegato XXXIV)**

**Tipo di rischio: per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV		Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Uso di attrezzature munite di videoterminali: caratteristiche delle attrezzature, tempi di esposizione, ambiente di lavoro.	<b>Sì</b>	Organizzazione delle postazioni di lavoro al fine di creare condizioni ergonomiche di lavoro corrette. Formazione del personale tramite dispensa INAIL.	<b>II</b>		<b>A</b>	<b>2</b>	Stress posturale e visivo.	Formazione tramite distribuzione della dispensa informativa INAIL.	Verifica periodica adeguatezza postazioni di lavoro.	Non necessari	Verifica periodica adeguatezza postazioni di lavoro. Aggiornamento della formazione. Ev. visite per vdt se esp.>20h/sett

**Sorgente di rischio: E Agenti Fisici (Titolo VIII e Allegati XXV-XXVI-XXXVII)**

**Tipo di rischio: per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV		Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Rumore	<b>Sì</b>	Organizzazione attività didattiche.	<b>II</b>		<b>A</b>	<b>2</b>	Difficoltà di gestione delle attività didattiche. Disturbi all'udito e conseguenti da esposizione a frastuono	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle modalità di organizzazione delle attività didattiche.	Non richiesti	Non necessari	Ev. richiesta interventi di insonorizzazione ambienti con particolari caratteristiche di propagazione del rumore.
2. Vibrazioni Meccaniche	<b>No</b>						Non esposti				
3. Campi Elettromagnetici	<b>Sì</b>	Richiesta verifica del rispetto dei limiti di emissione da parte di impianti ed infrastrutture dei fabbricati scolastici o altri esterni che possono coinvolgerne le pertinenze. Adozione di eventuali contromisure organizzative comunicate alla direzione scolastica Impiego di attrezzature elettriche ed elettroniche esclusivamente marcate "CE", idonee all'uso in ambiente scolastico e comunque destinata al pubblico	<b>II</b>		<b>A</b>	<b>2</b>	Assorbimento di energia e correnti di contatto	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sull'uso delle attrezzature elettriche ed elettroniche e su eventuali contromisure organizzative comunicate dagli enti competenti.	A carico dell'amministrazione competente su impianti ed infrastrutture dei fabbricati scolastici o altri esterni che possono coinvolgerne le pertinenze Manutenzione e controllo periodico delle apparecchiature e del loro stato secondo norma della buona tecnica e istruzioni del fabbricante.	Non necessari	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). Proseguimento monitoraggio e richiesta manutenzioni.
4. Radiazioni Ottiche Artificiali	<b>No</b>						<b>Non esposto</b>				
5. Radiazioni ionizzanti (raggi alfa, beta, gamma)	<b>No</b>						<b>Non esposto</b>				



**Sorgente di rischio: F Sostanze Pericolose (Titolo IX Allegato XXXVIII - XXXIX - XL - XLI - XLII - XLIII)**

**Tipo di rischio: per la salute e la sicurezza**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti chimici pericolosi.	<b>Sì</b>	Selezione delle sostanze. Procedure di lavoro per la corretta conservazione e il corretto uso. Piano gestione Emergenze	<b>III</b>	<b>A</b>	<b>3</b>	<b>Dermatiti ed intossicazioni Solo per insegnanti eventualmente addetti a laboratori ove si impiegano prodotti chimici.</b>	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sulle procedure di lavoro e indicazioni dei produttori dei prodotti.	Verifica periodica luoghi di conservazione	Quelli richiesti sulle istruzioni d'uso del fabbricante (etichetta o scheda di sicurezza)	Verifica periodica delle sostanze impiegate e della documentazione relativa. Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) sulle procedure di lavoro.
2. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti chimici cancerogeni e mutageni.	<b>No</b>					<b>Non esposto</b>				
3. Effetti derivanti dall'esposizione ad Amianto.	<b>No</b>					<b>Non esposto</b>				

**Sorgente di rischio: G Agenti Biologici (Titolo X Allegato XLIV - XLV - XLVI - XLVII - XLVIII)**

**Tipo di rischio: per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Effetti derivanti dall'esposizione ad agenti biologici	<b>No</b>					<b>Non rilevabile</b>				

**Sorgente di rischio: H Rischio psicosociale (Art.28)**

**Tipo di rischio: trasversale**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Psicosociale: <input type="checkbox"/> Pericoli per interazione con persone. <input type="checkbox"/> Pericoli per interazione con animali.	<b>No</b>	In generale definizione e applicazione regolamento disciplinare (regole di comportamento e relativi provvedimenti) Per soggetti con disabilità psichiche che manifestano comportamenti potenzialmente pericolosi, definizione e applicazione delle procedure di vigilanza e assistenza definite dal medico curante	<b>III</b>	<b>A</b>	<b>3</b>	<b>Psicosociale per interazione con persone</b>	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare, per soggetti con disabilità psichiche che manifestano comportamenti potenzialmente pericolosi, sulle procedure di vigilanza e assistenza definite dal medico curante	Non richieste	Non richiesti	Aggiornamento periodico dell'informazione e della formazione dei lavoratori con rendicontazione (art. 36 e 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)
2. Stress da lavoro correlato	<b>Sì</b>	Definizione dei ruoli e delle mansioni effettuato a livello contrattuale dalle categorie. Coinvolgimento di tutti i lavoratori nelle attività organizzative, anche attraverso incontri informativi. Numerosità dei colleghi di lavoro. Organizzazione procedura per l'eventuale trattamento di casi. Disponibilità per comunicazione. In fase di analisi con metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SIRVeSS	Vedi risultati analisi condotta secondo metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SIRVeSS			<b>Stress da lavoro correlato</b>	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Formazione generale e specifica e aggiornamenti come da Art. 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Non richieste	Non richiesti	Attivazione misure di miglioramento come da aree evidenziate dai risultati della metodologia elaborata dall'Ufficio scolastico provinciale del veneto, in collaborazione con il SIRVeSS.
3. Condizioni di lavoro particolare (lavoro notturno, straordinario, in solitario)	<b>No</b>	Divieto di effettuare lavori pericolosi in solitudine (es. uso scaletta)				<b>Mancato rispetto del divieto</b>	Informazione come da Art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. In particolare sul divieto e controllo del rispetto			Proseguimento informazione sul divieto e controllo del rispetto

**Sorgente di rischio: I Lavori sotto tensione (Allegato I e art. 82-83 D.Lgs.81/08 e s.m.i.)**

**Tipo di rischio: per la salute**

Descrizione della sorgente di rischio specifica:	Sorgente di rischio Sì / No	Azioni e misure di prevenzione e protezione già attuate	Griglia di criticità Entità danno I-II-III-IV	Probabilità A-B-C-D	Valore	Rischio residuo	Formazione necessaria	Manutenzione controllo necessari	D.P.I.	Azioni e misure di prevenzione e protezione per il miglioramento
1. Lavori sotto tensione o in prossimità di parti attive di impianti elettrici	<b>No</b>					<b>Non presenti</b>				